



[View this email in your browser](#)



SYNERGY AND ENVIRONMENT TO
EMPOWER DECENTRALISED SCHOOLS

EMERGENZA SANITARIA E DIDATTICA A DISTANZA: GREEN S.E.E.D.S., PROGETTO EMBLEMATICO

Per noi di GREEN S.E.E.D.S. insegnare e apprendere in remoto non sono una conseguenza dell'emergenza sanitaria. E' il cuore stesso del progetto, che è stato concepito ed è iniziato ben prima del Covid-19. I protagonisti di GREEN S.E.E.D.S. sono infatti le piccole scuole decentrate, dove la didattica a distanza è sempre stata concepita come una necessità. Per loro, per fornire agli insegnanti un'occasione di approfondimento, confronto e concreta implementazione in classe, GREEN S.E.E.D.S. sviluppa un percorso di interazione e collaborazione tra alunni di scuole isolate di paesi diversi, prima e, nella fase finale, tra alunni di scuole isolate e classi di scuole "in città" di ogni paese partner. E' inevitabile che la recente attualità e il dibattito che ne è scaturito ci abbiano trovati attenti e coinvolti.

APPROFONDISCI [QUI](#)

GREEN S.E.E.D.S. NON SI FERMA

Nel nostro progetto, focalizzato sul "distance learning", solo la formazione dei coordinatori degli insegnanti avrebbe dovuto svolgersi in presenza, a Cipro, dove avevamo appuntamento per i primi di marzo. Dopo il nostro kick-off e tanti mesi di lavoro sarebbe stato bello rivederci! Così, in piena coerenza con lo spirito del progetto e senza rallentare la nostra tabella di marcia, alle date previste abbiamo fatto capolino su Zoom, dove Golfo Kateva, di Synthesis, ha curato la formazione dei responsabili locali sul Toolkit GREEN S.E.E.D.S., realizzato dall'Università di Vigo, coordinata dalla prof.ssa Ángeles Parrilla Latas e dalla stessa Synthesis. In questo

Grecia sono impegnanti nella formazione degli insegnanti sui loro territori, dove ogni gruppo locale sta approfondendo la teoria, mettendola in relazione alle proprie condizioni di contesto. Anche questa volta online. Sarà l'occasione per verificare l'apprendimento, per metterlo in relazione alle esperienze passate e alla programmazione futura in aula, che di quella stessa formazione potrà giovare. Pronti a partire con la seconda parte del progetto...da settembre si lavorerà nelle scuole!

Alcuni di questi spunti li includiamo in questa newsletter: ci arrivano da Verona, da Vela Luka, da Vigo, da Chio e sono una bellissima fotografia dell'entusiasmo e dell'impegno nelle piccole scuole decentrate. Grazie a tutti voi!

QUANDO LA MOTIVAZIONE DIPENDE DALLA VALUTAZIONE

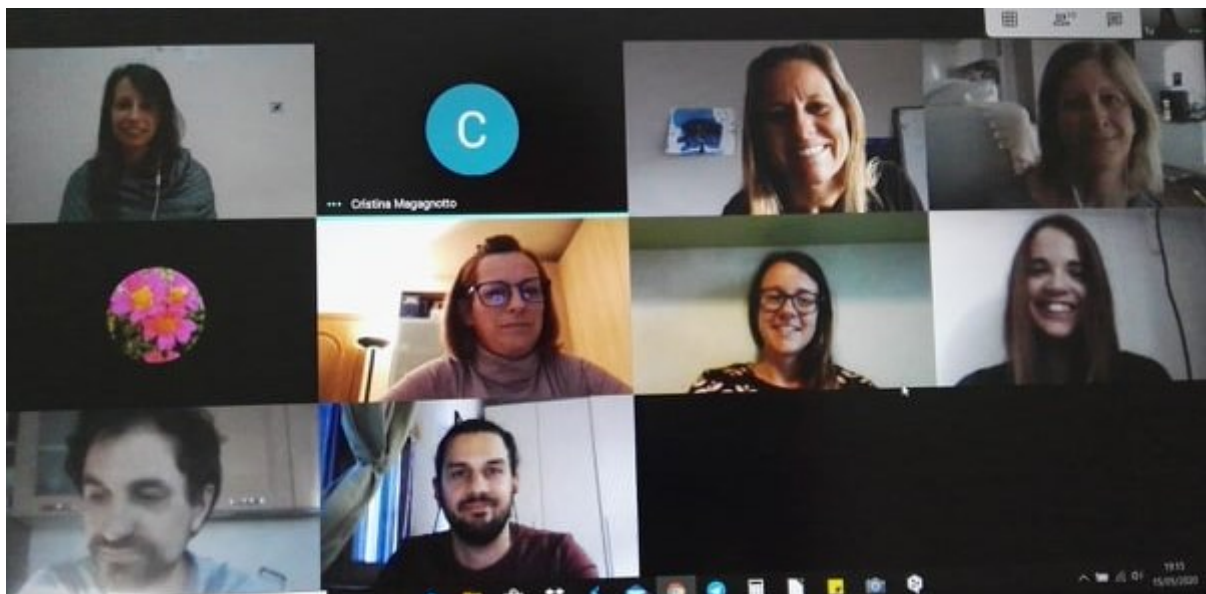
Uno dei moduli del Toolkit GREEN S.E.E.D.S. è dedicato alla motivazione, di insegnanti e alunni. A VELA LUKA, in Croazia, dopo aver approfondito i metodi dell'apprendimento collaborativo, del peer tutoring, dell'apprendimento a progetto, gli insegnanti hanno concluso che l'efficacia di questi metodi si basa sulla motivazione degli studenti che, nella loro esperienza, si esprime attraverso la domanda che gli studenti fanno sempre: questo contenuto, o compito, sarà valutato? Se la risposta è no, la loro motivazione è spesso molto bassa.

APPROFONDISCI [QUI](#)



DIDATTICA A BOSCO CHIESANUOVA

tra i partecipanti alla formazione l'intero corpo della scuola primaria San Rocco, due insegnanti della scuola primaria di Velo e un insegnante della scuola media di Roveré. Come ci raccontano, essi solitamente lavorano seguendo due modalità diverse: distribuiscono materiali diversi per le stesse domande, oppure assegnano materiali e contenuti comuni ma per richieste diverse e personalizzate. Gli insegnanti ogni tanto si preoccupano di non riuscire a terminare i programmi della scuola primaria, sebbene ormai siano stati aboliti - anche perché i genitori spesso fanno confronti con i libri di testo. E' opportuno che i genitori siano coinvolti nell'educazione dei bambini per poter comprendere le scelte degli insegnanti.



APPROFONDISCI [QUI](#)

CHE COSA DEFINISCE IL SENSO DI APPARTENENZA DEGLI INSEGNANTI?

Hanno provato a definirlo gli insegnanti delle scuole dell'isola di Chio, in Grecia.

Come ci hanno raccontato, essi si sentono integrati nella vita scolastica quando:

- sentono che il loro lavoro è importante
- i bambini e i genitori apprezzano il loro lavoro
- hanno lavorato per diversi anni nella scuola che loro stessi hanno scelto, anche se potrebbero andare altrove
- non si sentono isolati ma, al contrario, la loro scuola offre opportunità di comunicazione con altri colleghi e scuole

- **non si sentono di passaggio, ma si radicano nel territorio**

In questo senso, le piccole scuole isolate hanno un ruolo importante e positivo, perché...

- **danno voce alle culture locali che vengono gradualmente messe a tacere dalla globalizzazione**
- **rivitalizzano il territorio dal punto di vista economico e culturale**
- **dimostrano concretamente la parità di opportunità per tutti**



MOTIVARE GLI STUDENTI

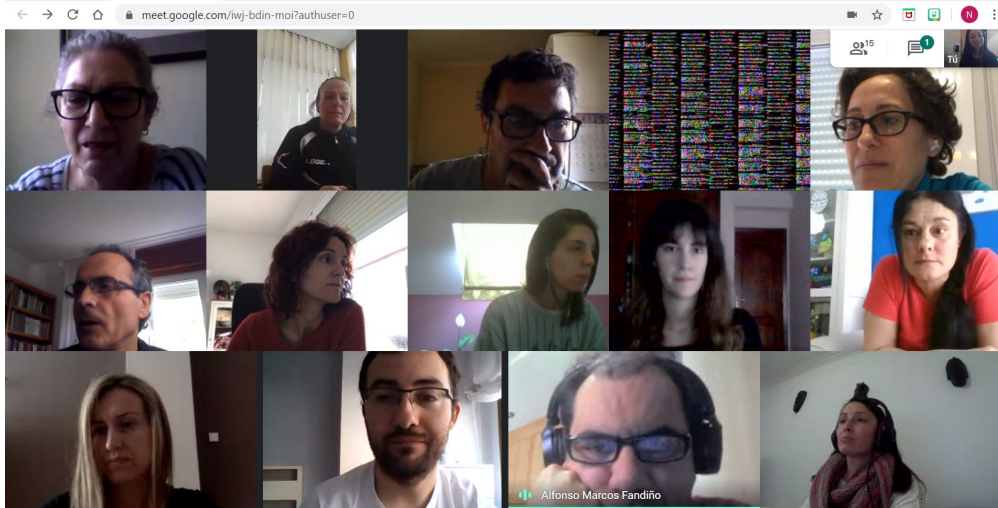
Anche le nuove tecnologie sono state oggetto di confronto, in particolare ne sono stati analizzati pro e contro. Gli insegnanti di Vigo, in Spagna, ritengono che sebbene le TIC permettano a tutti di accedere alla conoscenza, l'insegnamento faccia a faccia non possa essere sostituito da un video. Il contatto tra compagni di classe e insegnanti è fondamentale per lo sviluppo emotivo e sociale degli studenti. Anche loro, approfondendo i moduli su Motivazione e Metodologie didattiche, si sono concentrati sulla necessità di motivare gli studenti. L'importanza del lavoro dell'insegnante è stata messa al centro: creare un buon clima in classe, realizzare la vicinanza degli insegnanti agli studenti, promuovere l'autostima, incoraggiare le relazioni tra gli studenti. Ne hanno concluso che la motivazione può essere raggiunta anche attraverso specifiche metodologie didattiche, quali il lavoro cooperativo e l'insegnamento personalizzato. Proprio il riconoscimento della centralità di queste modalità di lavoro, ha portato a interrogarsi su come affrontare l'insegnamento nel prossimo futuro, a causa dell'emergenza COVID-19. A quali strumenti e metodi ricorrere, se non si riuscirà ad avere contatto sociale, se non si potrà lavorare in

[Subscribe](#)[Past Issues](#)[Translate](#) ▼

sarà possibile continuare così?

Anche di questo si è parlato nel dibattito che si acceso in questi giorni emergenziali di nuova didattica.

APPROFONDISCI [QUI](#)



DIGITALE E INFORMATICA A SUPPORTO DELLE PLURICLASSI IN ZONE REMOTE

Il digitale e l'informatica sono le leve d'eccellenza per le scuole più isolate, in zone di montagna o sulle isole. La peer education, l'apprendimento cooperativo, le aule virtuali, l'e-twinning stanno trasformando i metodi di insegnamento e di apprendimento, allargando i confini e generando nuovi modelli che guardano alle esperienze e alle collaborazioni nazionali e internazionali. Il contributo dell'Agenda Digitale Europea

<https://www.agendadigitale.eu/scuola-digitale/piccole-scuole-digitali-crescono-così-la-tecnologia-supporta-la-pluriclasse-nelle-zone-remote/>

Copyright © 2020 Erasmus Plus project, All rights reserved.